



Padova, 10 ottobre 2018

## CROSSCULT, IL COLLANTE DIGITALE PER UN'EUROPA PIÙ UNITA AL BO UNA GIORNATA DI INCONTRI

Nato nel 2016, *CrossCult: Empowering reuse of digital cultural heritage in context-aware crosscuts of European history* è un piano triennale pensato per stimolare un cambiamento di rotta nella percezione della storia da parte dei cittadini europei. Abbassare le barriere culturali, valorizzare gli aspetti transfrontalieri e riconoscersi come figli di una stessa storia, depositari di uno stesso patrimonio. Questi gli obiettivi che il progetto cross culturale - inserito nell'asse *Reflective Societies: Cultural Heritage and European Identities* del programma di innovazione e ricerca della Commissione Europea attivo dal 2014 *Horizon 2020* - cerca di raggiungere tramite lo sviluppo di dispositivi digitali. Nel progetto tecnologie e applicazioni, come realtà aumentata e ricostruzioni 3D, vengono infatti utilizzate come un collante digitale, in grado di rendere più accessibili ai cittadini risorse e beni dispersi per tutto il territorio europeo.

**Giovedì 11 ottobre alle ore 9.00 questi strumenti d'avanguardia verranno presentati in Aula Nievo di Palazzo Bo**, via VIII febbraio 2 a Padova, in occasione del workshop internazionale dal titolo *CrossCult: Empowering reuse of digital cultural heritage in context-aware crosscuts of European history* organizzato da uno degli undici partner di Cross Culture, il Dipartimento dei Beni Culturali (dBC) dell'Università di Padova. L'evento sarà un'occasione per far conoscere gli obiettivi, i metodi e i risultati raggiunti dal progetto e favorire un reciproco scambio fra Università, Istituzioni preposte alla Cultura e Aziende e Fondazioni per il turismo culturale.

Dopo i saluti di Federica Toniolo, Vice Direttrice del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, e della responsabile scientifica italiana del progetto Paola Zanovello, si aprirà la prima parte della giornata dedicata alla discussione di *Technologies and cultural heritage: current challenges and future perspectives*. A seguire si terrà la presentazione delle app sviluppate dal 2016 ad oggi. Ad illustrare l'applicazione creata per i quattro siti archeologici di Montegrotto Terme, Chaves (Portogallo), Lugo (Spagna) ed Epidaurus (Grecia) saranno la docente dell'Università patavina Maddalena Bassani e il Prof. Martín López Nores della University of Vigo (Spagna).

A conclusione della giornata si terranno due tavole rotonde: *Cultural tourism outdoor: monuments and landscape* alle 14.30 e *Cultural tourism indoor: museums, theatres and places of culture* alle 16.15. Tra i partecipanti della prima, moderata Nicola Orio, ci saranno il Simone Berto (Università di Padova), Alexandra Chavarria Arnau (Università di Padova), Marianna Bressan (MiBAC) e Stefano Marchioro (Università di Padova). Partecipano alla seconda, dalle 16.15, Barbara Balbi e Alessandra Marasco del CNR.